



Il Coppo

Settembre
2020
n. 172

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43

e-mail: segretarioprov@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI

7 settembre – 12 settembre, Valdragone di San Marino:
5° Capitolo provinciale.

25-26-27 settembre, Bologna: Festival Franceseano.

Festival Franceseano al tempo del Covid-19

Il "Festival Franceseano" in tempo di Covid-19. È on line il nuovo sito del Festival Franceseano che quest'anno, a causa della situazione pandemica, si svolgerà chiaramente in modalità molto diversa. Il sito è raggiungibile all'indirizzo abituale: www.festivalfrancescano.it.

Quest'anno il tema è: "Economia gentile. Nessuno si salva da solo". Nel sito è possibile consultare il programma dei tre giorni (25-26-27 settembre), tra Piazza Maggiore (eventi "in presenza" su prenotazione), incontri on line e "piazze virtuali". È possibile anche conoscere i protagonisti; alcuni tra i tanti: **Giovanni Allevi**, il **card. Matteo Maria Zuppi**, l'attivista e scienziata **Vandana Shiva**, l'economista **Stefano Zamagni**. Un'edizione quindi che, per la prima volta, può essere seguita interamente dal sito e dai canali social del Festival. Il sito in particolare offre la possibilità, iscrivendosi come utente, di prenotare il proprio posto agli eventi in presenza a Bologna, di iscriversi ai webinar in programma, di acquistare i gadget di questa edizione e di diventare "Amico del Festival". Tutti gli eventi in diretta streaming possono poi, oltre che sui canali social, essere seguiti sul nuovo sito. Il Festival Franceseano 2020 quindi ci sarà anche quest'anno!

La XII edizione del Festival organizzato dal Movimento Franceseano dell'Emilia-Romagna sarà un'edizione Extra, prevalentemente digitale e con un cuore di eventi in presenza da Bologna. La tematica principale che si affronterà sarà quella economica, tenendo conto del nuovo contesto causato dal Covid-19. Seguendo il Manifesto scientifico pubblicato già nei mesi scorsi, l'edizione Extra del Festival cercherà di leggere la crisi attuale con le lenti del carisma francescano, per dare orizzonti di senso e concreti indirizzi per una ricostruzione economica e sociale più umana, inclusiva e sostenibile.

Novità di quest'anno sono le modalità e i luoghi del Festival. Non più un'unica piazza, Piazza Maggiore a Bologna, ma tante piazze: soprattutto le piazze digitali, del web. Tutti gli eventi in presenza a Bologna saranno trasmessi in diretta streaming, mentre tanti altri eventi saranno pensati esclusivamente per il web. Con questa nuova modalità, il Festival potrà diffondersi in tutta Italia: chi vorrà, potrà ritrovarsi in gruppo e vivere in diretta i contenuti di questa edizione extra, creando piccoli eventi diffusi, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Come ogni anno, a sostenere il Festival ci saranno diversi sponsor e la comunità degli Amici del Festival, oggi ancor più preziosa e fondamentale: un insieme di persone che si fanno portavoce dei valori francescani contribuendo economicamente alla

manifestazione. Un Festival diverso rispetto al passato, ma che vuole, con la sua presenza rinnovata, essere segno di speranza e occasione concreta di incontro. Un Festival consapevole, oggi più che mai, dell'importanza e dell'urgenza di portare il messaggio di san Francesco d'Assisi nelle piazze, anche digitali, del nostro tempo, tra la gente.

Anche l'Ordine Franceseano Secolare sta al passo coi tempi!

Le attuali disposizioni sanitarie non hanno permesso lo svolgersi della consueta settimana di spiritualità di Marola. Con la consapevolezza che la ricchezza dell'incontro tra le persone "in presenza" ha un valore insostituibile, è stato pensato comunque di offrire alcuni dei contenuti previsti attraverso il web. E così è nata una simpatica e alternativa "tre giorni" nella quale, ispirati dall'incontro indetto dal Papa ad Assisi e dal tema che guiderà il Festival Franceseano, si è parlato di economia nella sua accezione più ampia.

Questo il programma proposto:

8 agosto: fra Massimo Toniolo (OFM): *L'economia secondo San Francesco ieri e oggi*.

11 agosto: Andrea Piccaluga e Michela Lazzeroni. (sposi e francescani secolari): *Economia come esperienza nella e per la famiglia*.

14 agosto: Mario Galasso, Giuseppe Pagani e Andrea Zanichelli (francescani secolari): *Economia e fraternità; carità, politica e lavoro*.

Oltre alle conferenze, ogni giorno era prevista una riflessione sul Vangelo del giorno a cura di **fr. Elio Giglioli** e delle **Sorelle clarisse** di Fanano. A conclusione dell'esperienza gli assistenti regionali OFS **fr. Paolo Grasselli** e **fr. Marco Marconi** hanno proposto un momento di preghiera.

**I DELEGATI AL CAPITOLO,
RIUNITI IN FRATERNA COMUNIONE,
RAPPRESENTANO TUTTA LA PROVINCIA**

(Cost. 117)



Un invito di fr. Giordano Ferri

Da tempo **fr. Giordano Ferri** è impegnato in un progetto che la Caritas dell'Unità Pastorale di Castel San Pietro sta cercando di realizzare. All'interno di un immobile donato da una benefattrice, si sta "realizzando un sogno". Il progetto si propone un modello di accoglienza e di integrazione con una duplice finalità: creare migliori condizioni di integrazione del cittadino straniero e creare nella comunità che accoglie la sensibilità a creare un percorso specifico: accompagnare lo straniero durante un cammino che ha come fine ultimo l'autonomia e non un continuo assistenzialismo che a lungo andare è nocivo per tutti. A tal fine sono stati ristrutturati diversi appartamenti per accogliere chi ne ha necessità, cercando non solo di tamponare un'esigenza abitativa (cosa comunque importante), ma anche di creare uno stile di vita e di famiglia che sfoci in un'integrazione piena e consapevole. Che dire? Un grande sogno che si è realizzato! Il 27 settembre alle ore 16 il **card. Matteo Maria Zuppi** inaugurerà i locali e siamo tutti invitati all'evento.

"Frate Legno e Sorella Poesia"



dal **2 settembre** al **20 ottobre 2020**

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 2020

ex Convento PP. Cappuccini - Via dei Frati, 11

ore 18,30 Conferenza
"I pannelli della Creazione
di p. A. Venanzio Reali"
relatrice Anna Maria Tamburini

"L'opera di p. Flaviano Laghi"
relatrice Roberta Tomba

ore 19,30 Degustazione e buffet
offerto da Vini di Torre San Martino

Mu.Va - Museo del Vescovado - Piazza C. Battisti, 12

ore 20,30 Inaugurazione
e apertura mostra
Visite guidate gratuite

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020

Circolo "Il Centro" - Piazza C. Battisti

ore 20,30 Conferenza
"I Cappuccini e la Peste"
relatrice Anna Gloria Aliprandi

"Come nacque i Cappuccini"
relatore p. Prospero Rivi

"I Cappuccini a Modigliana"
testimonianze e aneddoti
a cura di Enzo Staffa
e Claudio Samorì

INFO E VISITE GUIDATE:
Segreteria parrochiale 366 520 7934
alivassamory@gmail.com

Il Direttore del Museo Vescovile di Modigliana **don Massimo Goni** ci ha chiesto di informare le nostre fraternità sulla Mostra che si terrà a Modigliana (Fc) sulle opere artistiche di due nostri confratelli cappuccini: **fr. Venanzio Agostino Reali** e **fr. Flaviano Laghi**.

Dal 2 settembre al 20 ottobre nei locali del Museo del Vescovado di Modigliana sarà infatti possibile visitare la mostra che avrà come titolo "**Frate Legno e sorella Poesia**", in relazione ai due tipi di opere esposte di questi due nostri confratelli artisti, ovvero Pannelli pittorici e poesie.

Oltre alla mostra sarà anche possibile partecipare a due eventi di animazione culturale inerenti:

– Il **2 settembre** nell'ex convento dei Frati Cappuccini di Modigliana saranno tenute due conferenze dal titolo: "**I pannelli della**

creazione di p. Venanzio Reali" e "**L'opera di p. Flaviano Laghi**".

– Il **18 settembre** presso il Circolo "Il Centro" sempre a Modigliana ci saranno tre conferenze sulla storia dei Frati Cappuccini. Nella seconda conferenza in particolare, dal titolo: "**Come nacque i Cappuccini**", il relatore sarà il nostro confratello **fr. Prospero Rivi**, che ci ha anche inviato il programma della mostra, con gli orari e i luoghi dove si svolgono le varie iniziative: tutti i dettagli utili cioè per una auspicata partecipazione dei frati!

Santificati e sanificati a San Martino in Rio

Nonostante le dure restrizioni dovute al Covid-19 imposte nella Diocesi di Reggio, anche quest'anno la Festa del Perdono di Assisi ha richiamato molti fedeli nel giardino di San Martino in Rio. Il servizio al confessionale è stato assicurato da **fr. Antonino Serventini**, che ha coadiuvato l'inossidabile **fr. Norberto Munari** nel distribuire la misericordia di Dio. La celebrazione della sera ha visto la partecipazione di quasi trecento persone, tutte santificate, oltre che naturalmente sanificate.

(fr. Valentino Romagnoli)

"Giuseppone degli orti" ci ha salutato

Giuseppe Cravero, di anni 72, oblato, è deceduto nell'Arcispedale di Reggio Emilia il 27 luglio a causa di molteplici problemi di salute che da tempo lo affliggevano. Giuseppe, che per tutti noi era Giuseppone a causa della sua grande corporatura, era di una scorza apparentemente dura, ma nascondeva un cuore grande e ricco di una fede semplice, profonda e genuina. Originario di Cuneo, alla fine degli anni '80 giunse nella nostra provincia religiosa dopo aver conosciuto **fr. Raimondo Bardelli**, che seguiva gruppi del Rinnovamento dello Spirito (movimento di cui Giuseppe faceva parte). Amante della natura e del lavoro, "**Giuseppone degli orti**" ha passato la sua vita a dissodare terreni, seminare e raccogliere. E mentre faceva ciò sul suolo dell'orto lo faceva molto probabilmente anche su di sé! Una grave sordità non gli permetteva di comunicare facilmente con gli altri, ma era sempre molto attento a ciò che gli succedeva intorno e seguiva per quel che poteva gli eventi intorno a lui. Se ci si fermava con un po' di pazienza e tempo a chiacchierare con lui ci si trovava

davanti a un uomo sereno, amabile e con la voglia di ridere. Nell'ultimo periodo trascorso in infermeria si è preparato con pazienza, serenità e semplicità all'incontro con il Signore e quello che stupiva era il suo affidarsi completamente al disegno di Dio: "**Sono contento così, non voglio di meglio e di più!**", diceva spesso.

Il funerale è stato celebrato il 30 luglio a Vignola, dove era rimasto per circa venti anni e dove aveva chiesto di essere tumulato, ed è stato proprio il "**suo funerale**": si è svolto infatti nell'area verde del convento in mezzo a pini secolari, in mezzo alla natura e su quella terra che Giuseppe ha calpestato quotidianamente con grande semplicità e serenità. Grazie Giuseppone!

Ricordiamo ai guardiani di applicare per lui i consueti suffragi previsti per un fratello, che, se anche era solo oblato, era frate a tutti gli effetti.

In Settembre è la festa di...

- 1 C Ruggero Franceschini
- 4 C Antonino Serventini
- 6 O Umberto Cola
- 9 O Sergio Frangini
- 11 O Daniele Zanni
- 17 O Roberto Minardi Cuccaro
- 19 C Renato Acquafresca
- 21 C Franco Caselli
- 21 O Matteo Ghisini
- 22 O Maurizio Gentilini
- 27 C Giuseppe G. Bernardini
- 27 C Gianfranco Meglioli
- 28 C Francesco Antonio Faroldi
- 28 O Giordano Gentili
- 29 O Raffaello Del Debole
- 29 O Raffaele Russo
- 29 O Gabriele G. Bonvicini
- 29 O Michele Soleni
- 29 O Michele Papi